

**T**i chiedo perdono, Padre buono  
per ogni mancanza d'amore:  
per la mia debole speranza  
e per la mia fragile fede.  
Domando a Te, Signore,  
che illumini i miei passi,  
la forza di vivere, con tutti i miei fratelli,  
nuovamente fedele al Tuo vangelo.

**P**ietà di me, o Signore,  
secondo la tua misericordia;  
non guardare ai miei peccati  
e cancella tutte le mie colpe;  
crea in me un cuore puro  
e rinnova in me  
uno spirito di forza e di santità.

## Assoluzione e congedo

**Cel.** Dio, Padre di misericordia,  
che ha riconciliato a sé il mondo  
nella morte e risurrezione del suo Figlio,  
e ha effuso lo Spirito Santo  
per la remissione dei peccati,  
ti conceda, mediante il ministero della Chiesa,  
il perdono e la pace.

E io ti assolvo dai tuoi peccati **+**  
nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

**P** Amen.

**Cel.** Lodiamo il Signore perché è buono.

**P** Eterna è la sua misericordia.

**Cel.** Il Signore ha perdonato i tuoi peccati.  
Va' in pace.

*Il penitente riconciliato dedichi un tempo conveniente  
alla preghiera e al ringraziamento  
(si può recitare il Salmo 103, vedi pagina precedente)*

## Giubileo straordinario della Misericordia



«Abbiamo sempre bisogno  
di contemplare il mistero  
della misericordia.  
È fonte di gioia,  
di serenità e di pace.  
È condizione  
della nostra salvezza.»

**Misericordia:** è la parola che rivela  
il mistero della SS. Trinità.

**Misericordia:** è l'atto ultimo e supremo  
con il quale Dio ci viene incontro.

**Misericordia:** è la legge fondamentale  
che abita nel cuore di ogni persona  
quando guarda con occhi sinceri  
il fratello che incontra  
nel cammino della vita.

**Misericordia:** è la via che unisce  
Dio e l'uomo,  
perché apre il cuore alla speranza  
di essere amati per sempre  
nonostante il limite  
del nostro peccato»

Francesco, *Misericordiae Vultus*, 2



Informazioni e approfondimenti  
sul Giubileo della Misericordia  
[www.santuariodiocesidicomo.it](http://www.santuariodiocesidicomo.it)

In copertina: Vincenzo de' Barberis, "Trono di Grazia", 1564  
Chiesa della SS. Trinità di Teregua - Valfurva (So)

## PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



## Eterna è la sua misericordia!

«Accostiamoci con piena fiducia  
al trono della grazia  
per ricevere misericordia e trovare grazia,  
così da essere aiutati  
al momento opportuno»  
(Eb 4,16)

## In preghiera con i Salmi...

### ...per chiedere perdono

**P**ietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.  
Distogli lo sguardo dai miei peccati,  
cancella tutte le mie colpe.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;  
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi.

**Salmo 51 (50)**

### ...per ringraziare

**B**enedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.  
Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia,  
sazia di beni la tua vecchiaia,  
si rinnova come aquila la tua giovinezza.  
Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Non è in lite per sempre,  
non rimane adirato in eterno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra,  
così la sua misericordia è potente  
su quelli che lo temono;  
quanto dista l'oriente dall'occidente,  
così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,  
perché egli sa bene di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.  
Se un vento lo investe, non è più,  
né più lo riconosce la sua dimora.  
Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza  
e ricordano i suoi precetti per osservarli.

**Salmo 103 (102)**

## In ascolto della Parola di Dio

(è molto utile rileggere le letture della S. Messa  
del giorno o della domenica)

**D**arò loro un cuore nuovo, uno spirito nuovo  
metterò dentro di loro. Toglierò dal loro petto  
il cuore di pietra, darò loro un cuore di carne,  
perché seguano le mie leggi, osservino le mie norme  
e le mettano in pratica: saranno il mio popolo  
e io sarò il loro Dio. (Ez. 11, 19-20)

**D**io dimostra il suo amore verso di noi nel fatto  
che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo  
è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati  
nel suo sangue, saremo salvati dall'ira  
per mezzo di lui. (Rm. 5, 8-9)

**R**ingraziamo con gioia il Padre che ci ha resi capaci  
di partecipare alla sorte dei santi nella luce.  
È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre  
e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore,  
per mezzo del quale abbiamo la redenzione,  
il perdono dei peccati. (Col. 1, 12-14)

## Colloquio penitenziale

Il colloquio penitenziale può seguire questo schema:

### 1. Riconoscere e lodare il Signore

La "confessio laudis" risponde alla domanda: dall'ultima confessione, quali sono le cose per cui sento di dover maggiormente ringraziare Dio che mi è stato vicino? Iniziare con il ringraziamento e la lode mette la nostra vita nella prospettiva corretta ed è importante per far emergere i doni che il Signore ci fa.

### 2. Riconoscere i propri peccati

La "confessio vitae" può partire dalla domanda: dall'ultima confessione, che cosa c'è in me che non vorrei aver fatto? Che cosa mi pesa? Questo è il momento della confessione dei peccati o delle mancanze precise. È necessario mettere davanti a Dio le situazioni che abbiamo vissuto e che ci pesano.

### 3. Riconoscere che Dio ci accompagna

La "confessio fidei" è la preparazione immediata a ricevere il perdono di Dio. È la proclamazione davanti a Lui: "Credo nella potenza del tuo amore sulla mia vita". È il momento per scegliere un proposito concreto di conversione e affidarsi alla sua Misericordia.

## Preghiera del penitente

**P**adre santo, come il figliol prodigo  
mi rivolgo alla tua misericordia:  
«Ho peccato contro di te,  
non son più degno d'esser chiamato tuo figlio».  
**Cristo Gesù**, Salvatore del mondo,  
che hai aperto al buon ladrone  
le porte del paradiso,  
ricordati di me nel tuo regno.  
**Spirito Santo**, sorgente di pace e d'amore,  
fa' che purificato da ogni colpa  
e riconciliato con il Padre  
io cammini sempre come figlio della luce.